



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 37 del 13/02/2012**

*Oggetto:* COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 21/07/2011. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS 152/2006.

Pagina 1 di 3

## GIUNTA PROVINCIALE

Il 13 FEBBRAIO 2012 alle ore 12:00 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Assente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 37

COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 21/07/2011. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS 152/2006.

Oggetto:

COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 21/07/2011. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS 152/2006.

Il Comune di San Prospero è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 491 del 04/12/2001.

Con deliberazione consiliare n. 18 in data 21/07/2011, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Prospero ha adottato una variante specifica al vigente Piano Regolatore Generale e detta variante al Piano è stata inviata con nota prot. 6257 del 01/12/2011 ed è stata assunta agli atti di questa Amministrazione in data 02/12/2011 con prot. 104951.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al P.R.G. è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20 marzo 2000, n. 20 (art.15, comma 5° della L.R. 47/1978) e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama quindi l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica eseguita in attuazione del Programma 270, Progetto 1309, dell'esercizio provvisorio 2012; detta istruttoria tecnica, assunta agli atti con prot. n. 11173 del 07/02/2012 contiene sia le Osservazioni al Piano che gli esiti della verifica di assoggettabilità.

Preso atto altresì che il Comune di San Prospero dichiara di aver provveduto:

- al deposito della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante urbanistica, oggetto del presente provvedimento;
- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta adozione della variante al P.R.G.;
- alla pubblicazione sulla stampa locale dell'avviso dell'avvenuta adozione della suddetta variante al P.R.G.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5° della L.R. 47/78 e ss. mm. ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di varianti specifiche al P.R.G. comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;

- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**LA GIUNTA DELIBERA**

- 1) di sollevare Osservazioni alla Variante specifica al P.R.G. adottata dal Comune di San Prospero con deliberazione consiliare n. 18 del 21/07/2012 ai sensi dall'articolo 41 della L.R. 20 marzo 2000, n. 20 (art.15, comma 5° della L.R. 47/1978) e di recepire le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. n. 11173 del 07/02/2012, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare altresì gli esiti della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativi alla medesima variante specifica al P.R.G. adottata dal Comune di San Prospero contenuti nella suddetta istruttoria tecnica prot. 11173 del 07/02/2012, allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di rendere noto, mediante pubblicazione sul sito web provinciale, il risultato della verifica di assoggettabilità di detto Piano, comprese le motivazioni, ai sensi del comma 5° art. 12 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA

**ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFIA**

**prot. 11173 del 07/02/2012 - class. 07.04.05 - fasc. 2048**

**COMUNE di SAN PROSPERO**

**Variante Specifica al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011**

**Osservazioni ai sensi dell'art. 41 e art. 5 L.R. 20/2000**

**Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006**

**PREMESSE**

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n° 491 del 04/12/2001;

in data 01/12/2011 con prot. com. n. 6257 il Responsabile Tecnico Edilizia Privata del Comune di San Prospero ha inviato la variante specifica al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011;

la variante specifica al P.R.G., corredata del necessario Rapporto Preliminare, è stata assunta agli atti provinciali con prot. 104951 in data 02/12/2011;

con comunicazione pervenuta agli atti provinciali prot. 10822 del 06/02/2012 il Responsabile del Settore ha dichiarato che NON sono state presentate osservazioni alla variante.

Acquisizione di pareri

Con prot. 1575 del 10/01/2012 è stato richiesto il parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena; parere che è stato espresso in data 11/01/2012 prot. 1748 (**v. allegato**);

Con prot. 104951 del 02/12/2011 è stato acquisito il parere integrato AUSL/ARPA (prot. 75310 del 13/10/2011).

**si formulano i seguenti pareri**

**OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000**

La presente variante comprende 3 modifiche cartografiche e 1 modifica normativa:

modifica cartografica 1 – capoluogo via San Geminiano:

Modifica del comparto C.2 denominato “via San Geminiano” con riduzione dell’area edificabile e con incremento del verde di U.2 di mq. 1.800. La S.U. edificabile si riduce di mq. 1.000 (S.U. totale da 6.500 mq a 5.500 mq).

modifica cartografica 2 – capoluogo via Pablo Neruda:

In conseguenza della modifica 1, di cui sopra, riclassificazione di un’area di mq. 5.900 da zona E3.2 “zona di rispetto alle aree urbane” a zona B.1, con incremento della potenzialità edificatoria di mq. 1.000 di S.U.

modifica cartografica 3 – San Pietro in Elda via Brandoli centro:

Riclassificazione di un’area di mq. 2.000 da zona E3.2 “zona di rispetto alle aree urbane” a zona C.1, con aumento quindi della Superficie Territoriale del comparto C.1 esistente ma senza incremento della potenzialità edificatoria.

modifica normativa art. 23:

in riferimento alla modifica cartografica 1: inserimento normativo che prevede la variante al P.P. vigente del comparto denominato “via San Geminiano”, per l’aggiornamento della convenzione, e modifica della scheda 5 relativamente ai dati di S.U. e di Verde di U.2. del comparto medesimo.

- 1. In riferimento ai due Piani Particolareggiati già approvati e da aggiornare (modif. cart. 1 e 3), si ritiene opportuno che già in sede di approvazione della presente variante risultino predisposte anche le bozze delle rispettive convenzioni, coerentemente modificate.**

- 2. Si invita l'Amministrazione Comunale a controdedurre al parere integrato AUSL/ARPA, preventivamente all'approvazione della presente variante specifica, in particolare per quanto riguarda le verifiche di compatibilità acustica.**

Aspetti geologici

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni allegate (Comparto C1 San Pietro in Elda e Comparto C2 Capoluogo), e quindi successivamente all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P., che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II e III livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007 (v. **parere allegato**).

**PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)**

Si richiamano integralmente caratteristiche e contenuti della Variante al PRG in precedenza descritti.

La variante prospetta, in generale, modifiche di relativa entità rispetto all'attuale sistema insediativo edilizio: non influenza altri piani sovraordinati, costituendo riferimento per la redazione dei relativi progetti attuativi.

Visto il Rapporto preliminare redatto ai sensi del DL 152/2006 e s.m.i., nulla osta dal punto di vista ambientale.

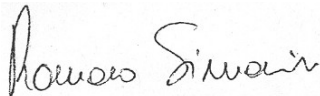
**Si ritiene che la variante al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011, non abbia necessità di successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 Titolo II, e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.**

\* \* \*

**Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011, si propone che la Giunta Provinciale faccia proprio quanto sopra riportato:**

- **sollevando le raccomandazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2., ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000;**
- **non sollevando rilievi in merito alla valutazione ambientale, di cui all'art. 5 LR 20/2000 e comma 4 art.12 D.Lgs 152/2006 e loro ss. mm. e ii.**

Istruttore  
U.O. Pianificazione Urbanistica  
Arch. Romano Simonini



Istruttore  
Valutazione Ambientale Strategica  
Dott. Matteo Toni



Visto  
Il Dirigente  
Servizio Pianificazione Urbanistica  
Arch. Antonella Manicardi



**ALLEGATO**

Parere Area Lavori Pubblici - Servizio Geologico della Provincia di Modena  
prot. 1748 del 11/01/2012



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

## U.O. GEOLOGICO

tel. 059/209609 - fax 059/373406

Prot. 1748/07.04.05/ fasc. 2048

Modena, 11/01/2012

AL DIRIGENTE MANICARDI ANTONELLA  
5.7 PIANIFICAZIONE URBANISTICA E  
CARTOGRAFICA

**Oggetto: Comune di San Prospero - Variante specifica al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 18 del 21/07/2011. Parere geologico e sismico.**

## PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica *"esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.(comma 1). Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano. (comma 2)"*.
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (...).
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.”

- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 124 del 11/10/2006 “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle “zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità” e delle “zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità” e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 26, e art. 27 delle norme di attuazione del PTCP - Approvazione”.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di San Prospero, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

### **SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della variante al PRG è costituita da due rapporti geologico-sismico a firma del Dr. G. Gasparini e del Dr. F. Gabrielli rispettivamente dell’aprile 2009 e del luglio 2011:

#### **Comparto C1 San Pietro in Elda**

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 “Carta delle tutele” in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l’assenza di vincoli territoriali per la destinazione d’uso ai fini edificatori dell’area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 “Rischio da frana: carta del dissesto” in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l’assenza di vincoli territoriali per la destinazione d’uso ai fini edificatori dell’area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.3 “Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica” in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l’area d’intervento come “A3 - Aree depresse ad elevata criticità idraulica, aree a rapido scorrimento ad elevata criticità idraulica”

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.1 “Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all’inquinamento dell’acquifero principale” in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l’area d’intervento come “Area a vulnerabilità bassa (B)”.





Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata dalla variante al PRG con 1 prova penetrometrica statica CPT, che ha investigato il sottosuolo sino a 20 m dal p.c. ed e da una indagine sismica MASW con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata).

Per il valore di Vs30 sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per  $0,1 < T < 0,5$  sec e per  $0,5 < T < 1$  sec in riferimento alle tabelle all'Allegato A2.1.2 della DAL 112/2007.

E' stata fatta la valutazione sui cedimenti attesi post-sismici, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007, punto E).

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni di cui sopra, e quindi successivamente all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P., che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II e III livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

## Comparto C2 Capoluogo

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 "Carta delle tutele" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 "Rischio da frana: carta del dissesto" in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.3 "Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica" in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l'area d'intervento come "A3 - Aree depresse ad elevata criticità idraulica, aree a rapido scorrimento ad elevata criticità idraulica"

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.1 "Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale" in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l'area d'intervento come "Area a vulnerabilità bassa (B)".

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata dalla variante al PRG con 3 prove penetrometriche statiche CPT, che hanno investigato il sottosuolo sino a 15 m dal p.c. ed e da una indagine sismica di tipo HVSR a stazione singola (Tromino) con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata) e le frequenze fondamentali dei



Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

terreni.

E' stata fatta la valutazione sui cedimenti attesi post-sismici, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007, punto E).

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni di cui sopra, e quindi successivamente all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P., che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II e III livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica della variante al PRG di San prospero, **è assentibile per i seguenti ambiti:**

- **Comparto C1 San Pietro in Elda**
- **Comparto C2 Capoluogo**

Dott. Geol. Lorenzo Del Maschio

VISTO  
Il Dirigente  
Ivano Campagnoli  
campagnoli.i@provincia.modena.it



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 37 del 13/02/2012**

*Oggetto:* COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 21/07/2011. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS 152/2006.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 37 del 13/02/2012 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 15/02/2012

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 37 del 13/02/2012**

*Oggetto:* COMUNE DI SAN PROSPERO. VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G., ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 21/07/2011. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 E ART. 5 L.R. 20/2000. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS 152/2006.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 37 del 13/02/2012 è divenuta esecutiva in data 25/02/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente